

**LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2
NEI LUOGHI DI LAVORO
DGR 500 DEL 10 MAGGIO 2021**

PREMESSA

•6 aprile 2021 è stato sottoscritto dal Governo e dalle parti sociali il “Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro”, che richiama le “Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”

•l’attività di vaccinazione nei luoghi di lavoro destinata ai lavoratori costituisce iniziativa di sanità pubblica, nell’ambito del Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19, rivolta alla tutela del cittadino, e integra l’offerta complessiva alla popolazione toscana, nel rispetto delle priorità definite dagli atti di indirizzo nazionali e regionali

•resta fermo l’impegno da parte della Regione al mantenimento della capacità vaccinale attualmente raggiunta dal SSR per l’universalità della popolazione

•la responsabilità generale e la supervisione dell’intero processo rimane in capo al Servizio Sanitario Regionale, per il tramite dell’Azienda Sanitaria di riferimento

•l’adesione alla campagna vaccinale da parte delle aziende e dei relativi lavoratori è volontaria

•il modello organizzativo è condizionato dalla disponibilità di vaccino e dalla individuazione di target prioritari per la vaccinazione

MEDICO COMPETENTE

- Nel luogo di lavoro la supervisione dell'attività di vaccinazione è compito del medico competente (Resta fermo il ruolo del medico competente come disciplinato dal D. Lgs. 81/08)
- Il vaccino può essere somministrato oltre che dal medico competente anche da personale sanitario adeguatamente formato, individuato responsabilmente dal Datore di Lavoro, in accordo con il medico competente (anche personale infermieristico con la supervisione del medico)
- L'avvenuta vaccinazione dovrà essere immediatamente registrata sul portale sanitario regionale SISPC. I medici dovranno essere abilitati dalla Regione all'uso del portale SISPC
- Regione Toscana mette a disposizione gratuitamente la necessaria formazione per la somministrazione del vaccino e l'utilizzo di SISPC

ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE

•Anche al fine di una prioritaria e più efficiente distribuzione dei vaccini, con il preventivo coinvolgimento del relativo medico competente, tramite la stipula di specifici accordi, si raccomanda che:

l'attività sia estesa anche ai lavoratori di aziende esterne normalmente operanti all'interno dell'azienda (aggregazione all'interno dell'azienda)

l'attività sia relativa ad una aggregazione territoriale di aziende (aggregazione a livello di sito)

•Le parti sociali, sindacali e datoriali, informeranno le proprie aziende e lavoratori associati circa la futura possibilità di adesione alla campagna vaccinale

•Come disciplinato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, solo il medico competente potrà trattare le informazioni relative alla vaccinazione dei lavoratori

•Il datore di lavoro elabora il “piano aziendale di vaccinazione anti SARS-CoV-2”, assicurando il confronto con il Comitato aziendale/territoriale anticovid

•Il piano aziendale di vaccinazione è proposto dal datore di lavoro all'Azienda Sanitaria territorialmente competente

ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE

Regione Toscana attiverà uno specifico portale per l'adesione alla vaccinazione da parte delle aziende, tramite il quale sarà possibile:

- la registrazione da parte del datore di lavoro
- la comunicazione da parte del datore di lavoro dei nominativi e codici fiscali dei medici vaccinatori per la abilitazione in SISPC da parte della Regione
- la presa visione e accettazione delle linee di indirizzo regionali
- la richiesta da parte del datore di lavoro del numero di vaccini necessari
- la successiva comunicazione da parte della Regione Toscana dei tempi di messa a disposizione dei vaccini e della modalità di consegna
- Anche la somministrazione della seconda dose, se prevista, è effettuata in azienda, secondo le modalità e tempistiche previste

GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

- l'adeguata informazione nei confronti dei lavoratori sulle caratteristiche del vaccino
- una modalità di prenotazione della vaccinazione che consenta l'accesso scaglionato dei lavoratori
- la possibilità di somministrazione della vaccinazione in orario di lavoro
- il rispetto delle procedure anti contagio
- il rispetto della modulistica predisposta a livello nazionale relativa a scheda anamnestica e consenso informato, che dovrà essere raccolto ed archiviato a cura del medico vaccinatore
- la immediata comunicazione a Regione Toscana del numero esatto di eventuali vaccini non somministrati, per la successiva riconsegna, che avverrà, a carico della Regione, con le modalità che verranno comunicate dalla Regione.

REQUISITI MINIMI DEI LOCALI E DELLE DOTAZIONI

DECRETO N. 8164 DEL 14 MAGGIO 2021

DEFINITI IN ACCORDO CON I SERVIZI PISLL DELLE USL

- uno spazio idoneo alla somministrazione del vaccino, facilmente accessibile, che potrà coincidere con l'ambulatorio utilizzato dal medico competente per le visite ordinarie
- presenza dei materiali, delle attrezzature e dei farmaci necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività, anche per garantire un idoneo intervento medico in caso che si manifestino complicanze
- aree per la permanenza post-vaccinazione, con la supervisione di personale sanitario
- adeguata e frequente igienizzazione degli ambienti

Gli oneri ricadono interamente sulle aziende, ferma restando la copertura dei costi della fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi), della messa a disposizione degli strumenti formativi e informativi